

## Ciàno chiuso il gasse

### I

A inizio mese un foglio giù al portone  
attaccato co' lo scocce, avvisava  
'he l'Intesa, co' l'operai e 'l furgone  
ci 'ambiava i 'ontatori. Sembrava

sistemato tutto alla perfezione  
e invece da noi 'ualcosa 'un tornava.  
C'era una perdita, mondo birbone!  
Ciàno avvertito mentre si cenava

e poi a la fine lo sai che hanno fatto?  
Ciàno 'hiuso 'l gasse e so' andati via.  
Cheddici, co' 'sto tempo mezzo matto

e' sta pe' nevi'a', 'un lo so mi'a!  
In casa tocca stacci 'ol cappotto,  
ci s'ha i ghiaccioli al naso, porca zia!

### II

Digerito lo sconforto iniziale  
ci siamo adattati alla situazione.  
La cittina starà fin'a Natale  
da' mi' genitori, tipo pensione.

Invece per noi c'è parso normale  
combatte' 'l diacciume co' un bottiglione  
di 'orrobicante. Così ti risale  
lo spirito e fors' anche la pressione.

Allora s'è tra'annato un grappino  
dietro l'altro. Mammina 'he serata!  
Siamo rimasti secchi al tavolino,

ci s'è passato tutta la nottata.  
Ma 'l sistema ha funzionato a modino:  
nel dormi'... ci s'è fatto una sudata!

*Silvia Golini, dicembre 2008*

*"é permessa la diffusione e la pubblicazione,  
non a scopo di lucro, citando l'autore e la fonte"*

